



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 13/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1680

Cont. n. 2145-2146/06/B-FO - Regione Puglia c/ D.N.P. + C.P. - Corte di Cassazione Sezione Lavoro - ricorsi - Ratifica incarichi difensivi a legale esterno avv. Alberto Coccioli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con sentenze nn. 1810/14 e 327/15, la Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro, adita, rispettivamente, dalla sig.ra D.N.P., con il giudizio n. 6985/2010 R. G., e dal sig. C.P., con il giudizio n. 6986/10 R.G., ha parzialmente accolto i suddetti gravami avverso le sentenze nn. 22169/09 e n. 22168/09 del Tribunale di Bari, prendendo atto della rinuncia rassegnata dai citati appellanti alla richiesta di inquadramento giuridico nella superiore categoria e riconoscendo loro, tuttavia, le differenze retributive del pari reclamate, con condanna dell'ente regionale al pagamento in loro favore nonché della metà delle spese processuali del doppio grado di giudizio;

il Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. n. 9978 del 26.05.2015 dissentiva dalla motivazione addotta dal Giudice di Appello, invitando l'Avvocatura a valutare l'opportunità dell'impugnativa dinanzi alla Corte di Cassazione;

del pari, con parere reso in data 29.04.2015 (prot. ingresso n. 6232) su richiesta del precedente Avvocato Coordinatore Avv. Vittorio Triggiani, l'Avv. Alberto Coccioli ha rilevato la possibilità di censura delle suddette pressoché identiche sentenze;

considerata, pertanto, la necessità di proporre i ricorsi di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. Dr. Nicola Vendola, con propri provvedimenti urgenti del 16.06.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito i relativi mandati di rappresentanza e difesa all'Avv. Alberto Coccioli, del foro di Bari, al fine di proporre l'impugnativa dinanzi alla Corte di Cassazione avverso le citate sentenze n. 1810/14 e n. 327/15.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare i citati mandati difensivi, conferiti in via di urgenza.

Si dà atto che i mandati sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 6.572,38 comprensivo di IVA e CAP, oltre alle spese vive per contributo unificato e iscrizione a ruolo pari a € 2.526,00, il tutto concordato con convenzione sottoscritta dal professionista officiato e dall'Avvocato Coordinatore

VALORE DELLE CAUSE: indeterminabile

SETTORE DI SPESA: Servizio Personale e Organizzazione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad euro 9.098,38 comprensivo di IVA e CAP (di cui di cui € 1.120,00 per studio di n. 1 controversia, € 1.400 per fase introduttiva di n. 2 controversie, € 2.660,00 per fase decisoria di n. 2 controversie; € 207,20 per CAP; € 1.185,18 per IVA; € 2.526,00 per contributo unificato e iscrizione a ruolo di n. 2 contenziosi) per compenso professionale e spese vive, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; l'acconto da corrispondere all'avv. Alberto Coccioli, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a complessivi € 4.497,71, comprensivo di IVA e CAP (di cui € 1.971,71, comprensivo di CAP E IVA, per compenso professionale e € 2.526,00 per spese vive);

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre i ricorsi dinanzi alla Corte di Cassazione Sezione Lavoro come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Alberto Coccioli del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano